

Procedura per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio manifestatisi a decorrere dal 1° novembre e fino al 31 dicembre 2008

○ ○ ○ ○

**Direzione Centrale I
Risorse Strategiche e Programmazione Economico-Finanziaria**

I Dirigenti responsabili del procedimento da cui è sorto il debito fuori bilancio dovranno attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite con Circolare n. 237 del 24 febbraio 2009, prelevabile in questa pagina.

Al fine di agevolare ulteriormente la cognizione e la quantificazione dei debiti fuori bilancio, viene riproposto, come di consueto, il "Vademecum" nel quale sono riportate le criticità che più di frequente sono state rilevate in sede di controllo contabile e le soluzioni di volta in volta da adottare.

Al suddetto "Vademecum" sono uniti i fogli elettronici elaborati dalla Direzione Centrale Risorse Strategiche e Programmazione Economico-Finanziaria e testati dal Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale, al fine di facilitare i calcoli necessari per l'esatta quantificazione degli importi relativi ai debiti fuori bilancio (in particolare, per il calcolo degli interessi legali, IVA e, ove previsto, CPA), nonché il prospetto riportante i coefficienti di rivalutazione monetaria e le istruzioni per il calcolo. L'indice dei prezzi al consumo è aggiornato al mese di gennaio 2009.

Sono, inoltre, rese disponibili le seguenti schede **RIFORMULATE** anche in conformità a quanto deliberato dal Consiglio Comunale:

- Scheda "A"
- Scheda "B – modello 1"
- Scheda "B – modello 2"

Di seguito, si riportano alcune indicazioni in ordine alle principali modalità di compilazione di dette schede:

- Nella **Scheda "A"** (in formato WORD), dovranno essere indicati **tutti** gli elementi descrittivi che consentono l'esatta individuazione del debito: per ogni debito dovrà essere compilata una scheda. In particolare, oltre alle consuete informazioni che consentono di individuare la natura giuridica del debito – **ed in ordine alle quali viene rinnovata la raccomandazione di una puntuale, corretta ed esaustiva compilazione** - nella scheda in parola sono ora inseriti, **in aggiunta all'impianto ormai consolidatosi nel tempo, ulteriori spazi** nei quali, in relazione al debito di cui si propone il riconoscimento della legittimità, dovrà essere indicato **se trattasi di debito che ha avuto origine in data anteriore o posteriore all'8/11/2001 e se trattasi di debito imputabile alle spese correnti ovvero alle spese in conto capitale**.

In detta scheda dovranno essere riportati anche **gli estremi della nota di trasmissione dell'Avvocatura Comunale (numero del protocollo e data) delle sentenze relative ai debiti fuori bilancio da proporre ai fini del riconoscimento della relativa legittimità**.

SI PRECISA, IN PROPOSITO, CHE LA NUMERAZIONE DELLE SCHEDE "A" DOVRA' ESSERE COMUNQUE PROGRESSIVA INDIPENDENTEMENTE DALLA CLASSIFICAZIONE DEL DEBITO PROPOSTO ("ANTE 8/11/2001", "POST 8/11/2001", "DEBITO IMPUTABILE A SPESA CORRENTE", "DEBITO IMPUTABILE A SPESA IN CONTO CAPITALE").

Per ogni eventuale chiarimento in ordine alla individuazione della temporalità dei debiti fuori bilancio ante 8/11/2001 e post 8/11/2001, si consiglia di consultare la circolare della Cassa Depositi e Prestiti n. 1251 del 27/05/2003 ed il comunicato della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. dell'8/04/2004 scaricabili, entrambi, dal sito Internet <http://www.cassaddpp.it>.

E' reso, inoltre, disponibile in questa pagina l'**elenco contenente le tipologie delle cause** più ricorrenti di debiti fuori bilancio riscontrate nel corso delle precedenti cognizioni che potrà agevolare la compilazione della parte della scheda riservata alla voce "qualificazione sintetica delle cause".

Si sottolinea, ancora una volta, l'importanza di contrassegnare, con esattezza, la casella in corrispondenza della qualificazione del debito (esempio, spese di giudizio, somma urgenza, ecc.) avendo, altresì, cura di precisare, in relazione alle caselle **"Risarcimento danni"** e **"Altro"**, la tipologia della causa attenendosi scrupolosamente a quelle riportate nell'elenco citato ovvero, se necessario, aggiungendo una nuova dicitura che verrà assunta dalla I Direzione Centrale quale nuova tipologia di causa.

- La scheda "B", come di consueto, è proposta in due distinti modelli (sempre in formato Excel):
 - la **"Scheda B – modello 1"** relativa ai debiti originatisi prima dell'8/11/2001

- la "Scheda B – modello 2" relativa ai debiti originatisi dopo l'8/11/2001

Sia il modello 1 sia il modello 2 riportano le colonne per l'inserimento distinto dei debiti imputabili alla spesa corrente e dei debiti imputabili alla spesa in conto capitale.

Come di consueto, la scheda "B" è relativa al riepilogo dei debiti di cui si propone il riconoscimento.

Le modalità di compilazione di dette schede sono quelle già osservate nelle precedenti ricognizioni.

Più in particolare:

- nella colonna 1 dovrà essere inserito lo stesso numero progressivo del debito indicato, in alto a sinistra, nella scheda "A", **avendo cura di inserire, nella scheda "B – modello 1", i debiti che, nella scheda "A" sono stati classificati "ante 8/11/2001" e, nella scheda "B – modello 2", i debiti che, nella scheda "A", sono stati classificati "post 8/11/2001";**
- nella colonna 2 dovrà essere indicato il creditore;
- nelle successive colonne dovranno essere indicati i valori economici relativi ai debiti.

In conformità alle precipitate disposizioni del Consiglio Comunale, ognuna di tali schede riporta, poi – in riferimento all'importo totale di ogni singolo debito – **l'ulteriore distinzione fra debiti imputabili alle spese correnti e debiti imputabili alle spese in conto capitale.**

Contrassegnando con la lettera "X" gli spazi rispettivamente corrispondenti **alla spesa corrente ed alla spesa in conto capitale**, il foglio elettronico calcolerà in automatico l'importo totale del debito **posizionandolo o nella colonna "importo spesa corrente" o nella colonna "importo spesa in conto capitale"**.

Si fa presente, infine, che in ognuna di dette schede sono stati inseriti, in corrispondenza delle due tipologie di debiti sopra descritti, due campi relativi ai **"totali pagina"** che calcolano automaticamente il totale degli importi dei debiti proposti.

Si richiama, inoltre, la particolare attenzione sulla nuova **scheda "A1"** che dovrà essere utilizzata – in allegato alla scheda "A" ed in riferimento ai debiti fuori bilancio di cui alla **lettera e) del 1° comma del richiamato art. 194 – per la predisposizione della relazione circa le motivazioni in ordine alla "acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191".**

Tale scheda dovrà, altresì, contenere la **specifica dichiarazione** che **"si è accertato e dimostrato che la spesa ha comportato un arricchimento nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza".**

SI SOTTOLINEA L'ASSOLUTA NECESSITA' DI UTILIZZARE, PER LA PRESENTE RICOGNIZIONE, LA MODULISTICA AGGIORNATA SCARICABILE DAL MENU' SOTTOSTANTE – LE SCHEDE "A", "A1" E "B" (MODELLO 1 E 2) SONO ALLEGATE IN FAC-SIMILE ALLA CIRCOLARE N. 237 DEL 24 FEBBRAIO 2009 - ATTESO CHE, IN CARENZA, NON SARA' POSSIBILE PROCEDERE, ANCHE ALLA LUCE DELLE INNOVAZIONI INTRODOTTE DAL CONSIGLIO COMUNALE, AL RICONOSCIMENTO DEI DEBITI PROPOSTI.

SI EVIDENZIA, ALTRESI', LA NECESSITA' CHE I FILES DELLE SCHEDE "B" CHE VERRANNO COMPLESSIVAMENTE PREDISPOSTE DOVRANNO ESSERE INOLTRATI ALLA DIREZIONE CENTRALE RISORSE STRATEGICHE ALL'INDIRIZZO direzionecentrale.1@comune.napoli.it

Tutta la documentazione richiamata (circolare, Vademecum, prospetti e schede) è **prelevabile più avanti**, in questa stessa pagina, "cliccando" sul relativo link.

Documentazione

- Circolare n. 237 del 24 febbraio 2009
- Elenco delle tipologie di cause più ricorrenti di insorgenza dei debiti
- Vademecum delle criticità
- Calcolo degli interessi
- Calcolo dell'IVA
- Indice dei prezzi al consumo al mese di gennaio 2009
- Scheda "A"
- Scheda "A1"
- Scheda "B – modello 1"
- Scheda "B – modello 2"
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 3489 del 29 ottobre 2004